



# COMUNE DI PIOSSASCO

PROVINCIA DI TORINO (TO)

## DOCUMENTO PRELIMINARE RELATIVO ALLA COOPERAZIONE E AL COORDINAMENTO IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO PER LA GESTIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

(D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.)

### CONCESSIONE DI SERVIZI:

- ✓ SERVIZIO DI ASILO NIDO “COLLODI”;
- ✓ SERVIZIO DI SPAZIO FAMIGLIA;
- ✓ MICRONIDO “GIRICOCOLE”.

ED.	REV.	MOTIVO REVISIONE	DATA
00	00	Prima emissione	10/03/2017

## INDICE

1	PREMESSA E SCOPO DEL DOCUMENTO .....	1
2	DATI GENERALI DEL COMMITTENTE .....	2
2.1	ORGANIGRAMMA DELLA SICUREZZA DEL COMMITTENTE .....	2
2.2	DESCRIZIONE DEL SERVIZIO E INDIVIDUAZIONE DELLE SEDI OGGETTO DI CONCESSIONE .....	3
3	DATI GENERALI DEL CONCESSIONARIO .....	4
3.1	ORGANIGRAMMA DELLA SICUREZZA DEL CONCESSIONARIO .....	4
4	LEGISLAZIONE E NORMATIVA APPLICABILE .....	5
5	TERMINI E DEFINIZIONI .....	6
6	DOCUMENTAZIONE RICHIESTA DA CONSEGNARE PRIMA DELL'INIZIO DELLA CONCESSIONE .....	7
7	INDIVIDUAZIONE DELLE FASI INTERFERENTI E SOVRAPPOSIZIONI TEMPORALI .....	8
8	METODOLOGIA ADOTTATA PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE .....	9
9	QUANTIFICAZIONE DEGLI ONERI PER LA SICUREZZA .....	9
10	GESTIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA .....	10
11	PRESA VISIONE DEL DOCUMENTO DA PARTE DEL CONCESSIONARIO .....	11

## **1   PREMESSA E SCOPO DEL DOCUMENTO**

Lo scopo del presente documento è quello di individuare le misure da adottare per eliminare o, ove ciò non risulti possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze.

Il presente documento è stato elaborato dal Datore di Lavoro, in collaborazione con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (R.S.P.P.) e con il Medico Competente e previa consultazione del Rappresentante dei Lavoratori per la sicurezza (R.L.S.).

## 2 DATI GENERALI DEL COMMITTENTE

I dati generali del Committente sono stati riportati in Tabella 1.

**Tabella 1: dati generali del Committente**

<b>Ragione sociale:</b>	Comune di Pioiasco
<b>Sede legale:</b>	piazza Tenente Nicola n°4 – 10045 Pioiasco (TO)
<b>Telefono:</b>	011/9027271
<b>Fax:</b>	011/9027261
<b>Pec:</b>	<a href="mailto:comune.pioiasco@legalmail.it">comune.pioiasco@legalmail.it</a>
<b>CF:</b>	01614770012
<b>P. IVA:</b>	01614770012

### 2.1 ORGANIGRAMMA DELLA SICUREZZA DEL COMMITTENTE

L'organigramma della sicurezza del Committente è stato riportato in Tabella 2.

**Tabella 2: organigramma della sicurezza del Committente**

<b>Datore di Lavoro:</b>	Dott.ssa Nicoletta Blencio
<b>Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (R.S.P.P.):</b>	ing. Roberto Coni
<b>Medico Competente:</b>	Dott. Domenico Osella
<b>Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (R.L.S.):</b>	Mauro Pognante

## 2.2 DESCRIZIONE DEL SERVIZIO E INDIVIDUAZIONE DELLE SEDI OGGETTO DI CONCESSIONE

La descrizione del servizio e l'individuazione delle sedi oggetto di concessione sono stati riportati in Tabella 3.

**Tabella 3: descrizione del servizio e individuazione dei luoghi di lavoro entro i quali sarà svolto il servizio**

<b>N°</b>	<b>Descrizione generale della concessione</b>	<b>Sito</b>	<b>Indirizzo</b>
1	Servizi educativi per la prima infanzia.	Nido d'infanzia "Collodi"	Via San Bernardo n°13 – Piosasco (TO)
2	Servizi educativi per la prima infanzia.	Spazio Famiglia	Via San Bernardo n°13 – Piosasco (TO)
3	Servizi educativi per la prima infanzia.	Micronido "Giricoccole"	Via Alfieri n°39 (Villaggio Viulè) – Piosasco (TO)

### 3 DATI GENERALI DEL CONCESSIONARIO

I dati generali del Concessionario sono stati riportati in Tabella 4.

**Tabella 4: dati generali del Concessionario**

<b>Ragione sociale:</b>	.....
<b>Sede legale:</b>	.....
<b>Telefono:</b>	.....
<b>Fax:</b>	.....
<b>Pec:</b>	.....
<b>CF:</b>	.....
<b>P. IVA:</b>	.....

#### 3.1 ORGANIGRAMMA DELLA SICUREZZA DEL CONCESSIONARIO

L'organigramma della sicurezza del Concessionario è stato riportato in Tabella 5.

**Tabella 5: organigramma della sicurezza del concessionario**

<b>Datore di Lavoro:</b>	.....
<b>Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (R.S.P.P.):</b>	.....
<b>Medico Competente:</b>	.....
<b>Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (R.L.S.):</b>	.....

#### **4 LEGISLAZIONE E NORMATIVA APPLICABILE**

- ✓ D. Lgs. 106/2009: Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- ✓ D.Lgs. 81/2008: Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- ✓ Legge n° 123 del 2007: Misure in tema di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro;
- ✓ D.M. 10/03/1998: Criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro.

## **5 TERMINI E DEFINIZIONI**

- ✓ *Interferenza*: circostanza in cui si verifica un contatto rischioso tra il personale del Committente e quello dell'Appaltatore o tra il personale di Imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti;
- ✓ *Rischi da interferenze*: sono tutti i rischi correlati all'affidamento di appalti o concessioni, all'interno dell'Azienda o dell'unità produttiva. Non sono rischi interferenti quelli specifici propri del DLC, delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi;
- ✓ *Misure di prevenzione e protezione*: sono le misure e gli interventi ritenuti idonei a garantire la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori a seguito della valutazione dei rischi presenti nei luoghi di lavoro.



## **6 DOCUMENTAZIONE RICHIESTA DA CONSEGNARE PRIMA DELL'INIZIO DELLA CONCESSIONE**

L'affidamento delle attività oggetto della concessione è subordinata alla verifica dell' idoneità tecnico professionale, attraverso la verifica della conformità e compatibilità dell'iscrizione alla Camera di Commercio con l'esecuzione dei servizi oggetto di concessione.

Il Concessionario dovrà consegnare:

- ✓ il Certificato di Iscrizione alla Camera di Commercio, industria e artigianato;
- ✓ un'autocertificazione del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'art. 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445;
- ✓ Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC);
- ✓ Un'autocertificazione del Concessionario relativa all'aver ottemperato agli obblighi previsti dal D. Lgs. 81/2008.

## **7 INDIVIDUAZIONE DELLE FASI INTERFERENTI E SOVRAPPOSIZIONI TEMPORALI**

Durante l'erogazione del servizio il personale degli uffici comunali potrà effettuare dei sopralluoghi.

## 8 METODOLOGIA ADOTTATA PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

La valutazione dei rischi da interferenze è stata articolata nelle seguenti fasi:

- 1) Identificazione dei possibili rischi da interferenza: in questa fase vengono analizzate le attività svolte per individuare i possibili rischi da interferenza presenti;
- 2) Stima dell'entità del rischio: in questa fase, per ogni rischio precedentemente individuato, si procede alla stima dell'entità del rischio. La stima dell'entità del rischio è stata effettuata secondo le definizioni riportate in Tabella 6.

**Tabella 6: entità del rischio**

B = Basso	È presente esclusivamente un rischio residuo in presenza del quale, nella maggior parte dei casi, possono scaturire solo infortuni o episodi di esposizione acuta con inabilità rapidamente reversibile o di esposizione cronica con effetti rapidamente reversibili.
M = Medio	La situazione a rischio può determinare, nella maggior parte dei casi, l'insorgenza di infortuni o episodi di esposizione acuta con inabilità reversibile o di esposizione cronica con effetti reversibili.
A = Alto	La situazione a rischio può determinare, nella maggior parte dei casi, l'insorgenza di infortuni o episodi di esposizione acuta con effetti letali o di invalidità o di esposizione cronica con effetti letali e/o invalidanti.

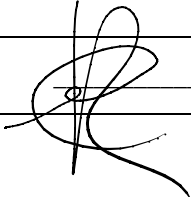
- 3) Individuazione delle misure di prevenzione e protezione per la gestione dei rischi da interferenza: In funzione del rischio valutato vengono identificate le opportune misure di prevenzione e protezione per la gestione dei rischi da interferenza.

## 9 QUANTIFICAZIONE DEGLI ONERI PER LA SICUREZZA

I costi per la sicurezza vengono stimati pari a euro 0.

**10 GESTIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA**

Descrizione dell'attività	Rischi d'interferenza o aggiuntivi esistenti	Entità del rischio	Misure di prevenzione e protezione
Sopralluogo da parte del personale del Comune.	Urti, inciampo, caduta, rischio elettrico, rischio incendio.	Basso	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Idoneo stoccaggio di materiali, documenti e attrezzature in genere.</li> <li>✓ È fatto divieto di stoccare dei materiali in prossimità:               <ul style="list-style-type: none"> <li>○ delle aree di transito;</li> <li>○ delle vie di esodo;</li> <li>○ delle uscite di emergenza;</li> <li>○ dei presidi antincendio.</li> </ul> </li> <li>✓ Collegare le attrezzature elettriche all'impianto elettrico secondo le indicazioni previste dalle norme CEI.</li> <li>✓ Non sovraccaricare gli impianti elettrici.</li> <li>✓ I cavi delle attrezzature elettriche devono essere disposti in modo tale da non costituire fonti di inciampo.</li> <li>✓ All'interno dei locali vige il divieto di fumo;</li> <li>✓ Presenza di presidi antincendio.</li> <li>✓ Manutenzione dei presidi antincendio.</li> <li>✓ I concessionari dovranno garantire la presenza degli addetti alla gestione delle emergenze per tutta la durata delle attività previste nel servizio di cui al presente documento.</li> </ul>

Datore di Lavoro	RSPP	RLS / RLST
_____		_____

**11 PRESA VISIONE DEL DOCUMENTO DA PARTE DEL CONCESSIONARIO**

<b>Data</b>	<b>Ditta</b>	<b>Datore di Lavoro</b>	<b>RSPP</b>	<b>RLS / RLST</b>
_____	_____	_____	_____	_____